



INVITO AL CINEMA

29^a EDIZIONE

UN VALZER TRA GLI SCAFFALI è una commedia romantica, dal sapore dolcissimo, che rivela la poesia delle piccole cose quotidiane, con tenerezza e ottimismo della volontà. Il Regista tedesco Thomas Stuber, 38 anni, al suo terzo film, conferma lo stato di grazia che sta attraversando il cinema tedesco in questi anni. Offre uno squarcio della Germania dell'Est, a 30 anni dalla Caduta del Muro di Berlino (**9 Novembre 1989/2019**) vista attraverso un enorme supermercato che, nella trasfigurazione poetica di Stuber, diventa, per chi vi lavora, una sorta di rifugio esistenziale. In una provincia tedesca fatta di quotidianità e rassegnazione, anche qui possono trovarsi momenti di rara poesia.

Tratto da un racconto di Clemence Meyer, co-sceneggiatore del film, *In den Gängen* (nei corridoi) è il racconto esatto della vita ripetitiva dei lavoratori che trovano amicizia, amore, orgoglio e dignità tra gli scaffali di un supermercato. Finire il lavoro la sera tardi e tornare a casa solo per riposare quelle poche ore prima di ricominciare una giornata uguale a quella precedente, è il ritmo quotidiano nella provincia tedesca. Eppure Stuber riesce a far sentire il suono dell'oceano in quello del carrello elevatore, a far nascere una storia d'amore tra sguardi, silenzi e sorrisi. Se poi proviamo a immaginare la vita quotidiana sulle note del *Danubio Blu* in sottofondo, il realismo può diventare magico. Siamo nell'ex Germania Est, alla periferia di Lipsia, in un ipermercato lungo l'autostrada. Christian (il talentuoso *Franz Rogowski* di *"La donna dello scrittore"*) è il nuovo dipendente del supermercato alla scoperta di un mondo sconosciuto: le infinite corsie, il maniacale ordine del deposito, il meccanismo surreale del carrello elevatore. Il suo collega Bruno (*Peter Kurth*), del dipartimento bevande, lo prende subito sotto la sua ala, con protezione paterna nonostante i modi bruschi, insegnandogli tutti i trucchi del mestiere (e, con il *mestiere*, il senso della vita), lui che ricorda con nostalgia quando, prima della "riunificazione", guidava Tir internazionali. Un giorno, Christian incrocia tra gli scaffali lo sguardo di Marion (la *Sandra Hüller*, Miglior attrice europea per *"Vi presento Toni Erdman"*), responsabile del reparto dolci, e qualcosa scatta tra loro. A lei piace scherzare e provocare Christian, ma lui sembra essersi innamorato di Marion, che in realtà è sposata ...

Suddiviso in capitoli e raccontato in prima persona da Christian, **UN VALZER TRA GLI SCAFFALI** esplora nevrosi, manie, abitudini, sogni, passioni e segreti dei lavoratori che formano un microcosmo dell'umanità, colta nell'attività che occupa la maggior parte della loro vita. Marion e Christian conducono una coreografia di sguardi tra scatole di cioccolata, inviti non detti alla macchinetta del caffè e desideri mai soddisfatti, in una tenera storia d'amore. Il lavoro riempie in modo totalizzante le giornate della provincia, e dal supermercato neanche il Regista riesce a uscire, preferendo passeggiare tra gli scaffali dell'anima di ciascuno. Tanto sono ordinate le corsie del supermercato quanto scompigliate e complicate le vite nelle loro case. La forza lavoro a tempo, in affitto, a chiamata, sono gli schiavi del moderno mondo del lavoro. La musica dopo i valzer si conclude, verso la fine del film, nella musica degli schiavi afroamericani. Ma Stuber non vuole fare polemica, rivendicare i diritti, urlare contro il sistema: la sua sfida è quella di trovare la poesia *tra gli scaffali*. Sognare sembra non essere più concesso. Il giovane Christian nasconde il suo passato burrascoso, copre i suoi tatuaggi con la divisa. Sullo specchio dello spogliatoio c'è scritto: *"Così è come vi vede il cliente"*. È un invito a celare le proprie sofferenze, a non essere sinceri.

UN VALZER TRA GLI SCAFFALI è un monumento al lavoro, alla solidarietà tra persone che sanno di non poter contare su molto altro. Una vita però può essere miracolosa anche nelle piccole, o piccolissime cose.

UN VALZER TRA GLI SCAFFALI è stato molto amato dal pubblico della Berlinale 2018, dove ha vinto il premio della Giuria Ecumenica.

UN VALZER TRA GLI SCAFFALI sarà proiettato **Lunedì 4 novembre**, nell'ambito della 29^a edizione della Rassegna *"Invito al cinema"*, presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**. A causa della superiore durata del Film (128 minuti), eccezionalmente sono previsti solo due spettacoli, agli orari: **16,15 - 19,00**. Il Film viene programmato insieme alle altre attività previste dall'Evento **"30 anni dalla caduta del MURO DI BERLINO"** organizzato dall'Istituto Culturale Italo-Tedesco il 9 e il 10 Novembre, dalle ore 17:00, alla Cantina *"Bacco"* - Via Eschieto, 1 - a Nettuno.